

ELENA: sostegno a città e regioni per uno sviluppo sostenibile

Martedì 06 Luglio 2010

Dalla Commissione europea 1 miliardo di euro per sostenere progetti di efficienza energetica su larga scala



Attualmente, le aree urbane sono responsabili per il 70-80% del consumo energetico e delle emissioni di CO₂ in Europa. Per questo motivo, diverse città e regioni europee hanno elaborato piani ambientali ed energetici ambiziosi. Molte però devono rinunciare a queste politiche sostenibili poiché non dispongono delle capacità tecniche necessarie per sviluppare programmi di investimento di ampio respiro.

Il programma ELENA

Proprio per venire incontro a questi ambiziosi progetti, nel 2009 la Commissione Europea insieme alla Banca Europea per gli investimenti (BEI) hanno varato il meccanismo ELENA (European Local ENergy Assistance), **nato proprio con l'obiettivo di sostenere progetti di efficienza energetica e di energia rinnovabile per un valore di oltre 1 miliardo di euro nel 2010.**

Per conseguire tale obiettivo, ELENA intende erogare 30 milioni di euro tramite il programma Energia intelligente per l'Europa (EIE) al fine di aiutare città e regioni a mettere in atto progetti di investimento praticabili nei settori dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e dei trasporti urbani sostenibili.

Come funziona?

Il meccanismo **aiuta gli enti locali e regionali dei paesi che partecipano al programma EIE.**

Tramite studi di fattibilità e di mercato offre assistenza nella fase di definizione dei programmi di investimento. Vengono, inoltre, offerte attività di orientamento all'elaborazione di piani aziendali, allo svolgimento di audit energetici e al rispetto delle rigorose procedure delle gare di appalto. Per garantire che le località interessate ricevano il sostegno necessario, ciascun progetto di investimento viene valutato da tecnici ed economisti della BEI.

Primo firmatario

La **Diputació de Barcelona** (provincia di Barcellona) è stata il primo ente a ottenere il sostegno di ELENA. Grazie all'accordo, la provincia riceverà **2 milioni di euro per finanziare l'assistenza tecnica** necessaria ai fini dell'elaborazione di un programma di investimenti da 500 milioni di euro. Tale programma dovrebbe consentire di raggiungere una **capacità fotovoltaica di 87,5 MWp** (ovvero 1,5 milioni di m² di superficie fotovoltaica), in grado di generare fino a 114 GWh di elettricità all'anno.

150.000-200.000 ton di CO2 in meno all'anno

Nel complesso, si punta a un **risparmio di 280 GWh all'anno**. Le emissioni di CO₂, inoltre, saranno ridotte mediamente di 150.000-200.000 tonnellate all'anno, mentre da un punto di vista sociale verranno creati 4.500 nuovi posti di lavoro. A livello locale, la Diputació de Barcelona è diventata un pioniere nel campo del cambiamento climatico: **tramite il suo piano energetico per il periodo 2002-2012, la provincia mira a ridurre il consumo energetico del 17% e le emissioni di gas a effetto serra del 20%**.

56 nuove attività a Barcellona

I finanziamenti, che potrebbero essere creati grazie al meccanismo, aiuteranno Barcellona ad avviare **56 attività delineate nel piano energetico**, tutte misure ambientali inserite nell'ambito dei trasporti sostenibili, della gestione dei rifiuti, dell'edilizia sostenibile e dell'efficienza energetica.

Ad esempio, il comune di **Mataró ha investito in una rete sotterranea di tubature lunga 13 km che servirà a fornire riscaldamento** (utilizzando fonti di energia rinnovabile) e acqua calda a 14 edifici pubblici. Grazie all'aiuto offerto dal meccanismo, la provincia di Barcellona può stimolare gli altri suoi comuni ad adottare misure ambientali simili. Di per sé fondamentale, l'assistenza tecnica e finanziaria fornita da ELENA sarà **determinante per garantire che gli enti locali riescano a portare a termine i propri**

programmi di sviluppo sostenibile. Fornendo loro gli strumenti utili a vincere le sfide poste dal cambiamento climatico, l'UE può aiutare gli attori locali a sviluppare soluzioni proprie.

FONTE: Energoclub